

GIOVANI IMPRENDITORI Una delegazione a Cortina

Guariento: «L'impresa deve innovarsi su tutto»

Si è tenuto a Cortina l'appuntamento annuale dei giovani imprenditori di Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige ed Emilia Romagna, che ha avuto come tema "L'impresa del nuovo mondo: nuovi mercati, nuovi prodotti, nuove tecnologie, nuove imprese", ed al quale ha partecipato anche una significativa delegazione del Gruppo Giovani di Unindustria Rovigo. Nuovo il format scelto per questa edizione: un "viaggio" nell'impresa del futuro, dove, grazie alle nuove tecnologie digitali (twitter, facebook ed il mainstreaming) tutti (anche da casa) hanno potuto interagire, in presa diretta con i relatori ed i presenti in sala.

Nel corso della due giorni di interventi e tavole rotonde si sono susseguite testimonianze di imprenditori che hanno saputo, ciascuno a suo modo, essere protagonisti del cambiamento. Per il tema delle nuove imprese sono intervenuti Maurizio Rossi, Founder e venture partner di H-Farm, e Gianluca Vigne, presidente Giovani imprenditori del Veneto, per il tema delle nuove tecnologie, Francesco Russo, vice presidente Area Science Park Trieste, e Arianna Bellan, presidente Giovani imprenditori Friuli

Venezia Giulia, per il tema dei nuovi mercati invece, Ettore Batisti, Ad di Pama S.p.A, e Rocco Cristofolini, vice presidente Giovani imprenditori del Trentino Alto Adige; per i nuovi prodotti Gianluca Sghedoni, AD di Kerakoll e Giovanni Mistè, presidente Giovani imprenditori Emilia Romagna. Attivatore del dibattito è stato Sebastiano Zanolli, Manager e Scrittore. A concludere, poi, sono intervenuti il ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Maurizio Sacconi, e Federica Guidi, presidente del Giovani Imprenditori di Confindustria.

«Se ormai è certo che il mondo è cambiato in modo irreversibile, - ha sottolineato Davide Guariento, presidente dei Giovani di Unindustria Rovigo, al ritorno dal meeting - e avendolo constatato con il nostro lavoro quotidiano, continuare a fare impresa nel futuro non significherà solo accettare i cambiamenti, comprendendoli e anticipandoli. Sarà primario mettere in gioco il paradigma stesso di impresa che, per continuare ad esistere, dovrà diventare una realtà nuova, in un sistema nuovo, capace di interconnettersi con il mondo e di innovarsi in tutti i campi».

